



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto prot. n. 846/PAC

Del 27/01/2016

VISTA la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del 17/12/2012, con la quale, su proposta del Ministro per la Coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di azione coesione;

VISTO, in particolare, che il Ministero dell'Interno, con la citata delibera n. 113/2012, è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma ed intervento del Piano di azione coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite in qualità di Autorità di Gestione del Programma;

VISTO il proprio decreto n. 3 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)";

VISTI i propri decreti nn. 359/PAC e 360/PAC del 26 gennaio 2015 di adozione dei Formulari e delle Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento sia per i servizi di cura all'Infanzia che per i servizi di cura agli Anziani non autosufficienti da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 ottobre 2014 e n. 289 del 28 novembre 2014;

VISTO il decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti, nonché di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del Programma;

CONSIDERATO che a favore dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10), per i Servizi di cura agli anziani non autosufficienti con il citato decreto 557/PAC del 22 aprile 2015 sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a euro 290.971,00 (duecentonovantamilanovecentosettantuno/00);

VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Palomonte (SA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10), protocollata in ingresso al n 2742 in data 15/05/2015, con la quale è stato presentato il Piano di intervento riguardante progetti per i Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

VISTE le istruttorie risultanti nel fascicolo informatico agli atti dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione del Programma dell'Autorità di Gestione, che rimanda il Piano alla valutazione del C.O.S.A poiché lo stesso non soddisferebbe la condizionalità di mantenere/ incrementare le ore programmate per il 2014;

VISTA la nota integrativa trasmessa dall'Ambito Territoriale S03 (ex S10), prot. ingr. n.3970 del



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

30/06/2015, con la quale l'Ambito asserisce che, a seguito dell'adesione al bando HOME CARE PREMIUM 2014, viene comunque garantita un'assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti di età superiore ai 65 anni, consentendo di liberare risorse per la copertura della spesa a valere sul FUA da impiegare in altri servizi integrati ad alta intensità, privilegiando gli interventi in ADI ai quali vanno aggiunti gli interventi conseguenti agli impegni della ASL;

PRESO ATTO che il C.O.S.A., nella seduta del 5 agosto 2015, pur rilevando che nel Piano non sono soddisfatti i requisiti di mantenimento delle ore programmate nell'anno precedente, tuttavia, valutato quanto comunicato dall'Ambito con la citata nota del 30/06/2015, prende atto di quanto rappresentato con la nota su richiamata circa la sussistenza di un equilibrio che consente di mantenere lo standard delle ore complessive, ed approva gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione relativi al citato Piano, esprimendo parere favorevole alla concessione del finanziamento richiesto nell'ammontare di euro 290.970,28 (duecentonovantamilanovecentosettanta/28), alle seguenti condizioni:

1. con riferimento alle schede 1 (ADI) e 2 (SAD): adozione del sistema tariffario ai sensi del TUEL ed alla rendicontazione delle somme effettivamente riscosse dall'utenza a titolo di compartecipazione;
2. con riferimento alla scheda 3 (rafforzamento della PUA): modifica della medesima, specificando che le ore programmate per il funzionamento del PUA non andranno considerate come "ore di straordinario feriale", come erroneamente indicato, ma come "ore aggiuntive" a quelle che saranno programmate con il nuovo Piano Sociale di Zona 2016;

CONSIDERATO che l'assolvimento della condizione relativa alla compartecipazione potrà essere verificato solo in sede di rendicontazione della spesa;

VISTA la nota n.6472 del 31/08/2015 (prot. ingr. n. 5405 del 04/09/2015) trasmessa dal Comune di Palomonte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03, con cui viene rettificata la scheda di tipologia 3 (PUA), secondo quanto richiesto dal C.O.S.A.;

VISTA la nota dell'Ufficio Tecnico di Supporto all'Attuazione n. 5741 del 23/09/2015, in cui si precisa che "dall'esame della scheda PUA trasmessa dall'Ambito con nota 6472 del 31/08/2015"... "l'importo della stessa supera l'importo della precedente scheda approvata con condizione nella seduta del COSA del 5/08/2015" e che, "tenuto conto anche degli importi delle altre schede di intervento, relative all'erogazione dei servizi, l'importo complessivo del piano di intervento supera, di conseguenza, quello assegnato con decreto di riparto";

VISTA la successiva nota n.9299 del 10/12/2015 (prot. ingr. n. 8213 del 17/12/2015), con la quale l'Ambito Territoriale S03 rimodula nell'importo la scheda di tipologia 3 (PUA), sanando il rilievo posto dall'Ufficio Tecnico di Supporto all'Attuazione con nota di cui al precedente comma;

TENUTO CONTO, inoltre, che il C.O.S.A. nella seduta del 16 settembre 2015, ha stabilito in maniera univoca che "la mancata adozione del sistema tariffario..." ai sensi di quanto previsto dal TUEL (ex art 172 comma 1 lett.c) "...doveva considerarsi come condizione..." che "...avrebbe comportato il blocco dell'erogazione dell'anticipazione ...", confermando in tal senso l'orientamento già assunto;

RILEVATO che, in ordine a quanto stabilito, assumendo tale decisione come principio di carattere generale, l'Ambito dovrà trasmettere la Delibera di determinazione delle tariffe, con sollecitudine e, comunque, nel rispetto della tempistica indicata nelle schede approvate con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che, per quanto sopra definito, le schede intervento di tipologia 1 e 2 del Piano d'intervento presentato dal Comune di Palomonte, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10), sono sottoposte a condizione fino alla trasmissione della Delibera di determinazione delle tariffe;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il decreto n. 606/PAC del 24/09/2015, con il quale l'Autorità di Gestione ha delegato, in caso di temporanea assenza o impedimento, al Vice Prefetto dr. Massimo Pinna, responsabile dell'Ufficio tecnico di Supporto all'Attuazione del Programma, l'adozione e la firma dei provvedimenti di ammissione/revoca finanziamento in favore dei soggetti Beneficiari e di tutti gli atti presupposti e conseguenti ai medesimi provvedimenti;

VISTO, altresì, il Decreto n. 677/PAC del 22/10/2015, con il quale al Vice Prefetto dr. Massimo Pinna è stata affidata, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione Responsabile dell'attuazione del PAC - P.N.S.C.I.A., la responsabilità dell'Ufficio pianificazione e programmazione amministrativa;

RITENUTO di dover approvare il Piano di Intervento di che trattasi, sulla base delle risultanze istruttorie, dei documenti e delle schede intervento, secondo le prescrizioni inserite in dispositivo, integralmente allegati al presente decreto;

RITENUTO, altresì, di approvare il cronoprogramma e il quadro economico, come risultanti dal Piano di intervento presentato, i cui dati sono sintetizzati negli allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, infine, di dover disciplinare, con separato atto, i profili attuativi del predetto Piano di intervento ed i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito S03 (exS10);

D E C R E T A

Per i motivi in premessa specificati, il Piano di intervento per i Servizi di cura agli anziani non autosufficienti, presentato dal Comune di Palomonte (SA), in qualità di capofila dell'Ambito S03 (exS10), è approvato nell'ammontare di euro 290.531,12 (duecentonovantamilaquattrocentotrentuno/12), secondo quanto stabilito dalle risultanze dei documenti istruttori ed in particolare da quanto riportato nel cronoprogramma e nel quadro economico di cui agli allegati "A" e "B", nonché nelle schede-intervento tipologia 1, 2 e 3 previste dal predetto Piano, che pure vengono allegate al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Beneficiario, in relazione alla scheda intervento 1 "ADI", allegata al presente decreto, dovrà provvedere a ricalcolare gli importi indicati nella sez. C "Piano delle spese e, conseguentemente, anche nelle sezioni E "Cronoprogramma di spesa" ed F "Cronoprogramma di avanzamento finanziario" della stessa, al fine di renderli coincidenti sia tra di essi e sia con il totale riportato nel quadro economico di cui agli allegati "A" e "B". Le schede, compresa quella rettificata, dovranno essere restituite, insieme agli atti allegati al disciplinare sottoscritto per accettazione, secondo quanto di seguito indicato.

I profili attuativi connessi all'esecuzione del citato Piano di intervento, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito S03 (exS10), sono regolati con il predetto Disciplinare (all.C), che costituisce parte integrante del presente decreto e che dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dello stesso o da un suo delegato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.

Le schede di intervento di tipologia 1 e 2 rimangono sottoposte a condizione fino alla trasmissione della Delibera di approvazione delle tariffe che il Beneficiario si impegna a trasmettere con sollecitudine e comunque nel rispetto della tempistica indicata nelle schede medesime.



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

E' comunque posto a disposizione del Beneficiario l'importo di euro € 29.053,11 pari all'anticipazione iniziale del 10 per cento dell'ammontare approvato, la cui utilizzazione è vincolata all'attuazione della scheda di tipologia 3 (PUA).

Il pagamento della suddetta anticipazione è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Comune di Palomonte Capofila dell'Ambito Territoriale S03 (exS10) del Disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale.

L'Ambito dovrà attestare, in sede di rendicontazione della spesa, le somme riscosse a titolo di compartecipazione dell'utenza.

L'Ufficio di Gestione Finanziaria dell'Autorità di Gestione provvede agli adempimenti necessari all'erogazione dell'anticipazione, in favore del suddetto Beneficiario, tramite l'apposito sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, a valere sulle risorse finanziarie del Secondo riparto servizi di cura agli anziani non autosufficienti del Programma, tramite sistema di contabilità speciale n. 5947 – Ministero dell'Interno - Fondi Pac.

L'Ufficio di coordinamento cura la trasmissione del presente decreto al Comune di Palomonte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03 (exS10).

Roma, lì 27/01/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna



MINISTERO DELL'INTERNO
Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti
Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" ANZIANI- SECONDO RIPARTO
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL RELATIVO
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG
E AMBITO TERRITORIALE

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI INTERVENTO

1. Assistenza domiciliare integrata all'assistenza sanitaria (ADI/CDI)

A. Cronoprogramma di spesa

| 2015 | | 2016 | |
|-----------------------------|--------------------|---------------------|--------------------|
| <i>1° semestre</i> | <i>2° semestre</i> | <i>1° semestre</i> | <i>2° semestre</i> |
| €. | €. | €. 107.129,78 | €. 107.129,78 |
| Spese | | €.214.259,56 | |
| Eventuale compartecipazione | | -€. 2.760,00 | |
| Totale generale | | €.211.499,56 | |

Regione Campania- Ambito S03 (ex S10) Comune capofila Palomonte (SA)
Piano di intervento Anziani AdG atto n. 846/PAC del 27/01/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna



MINISTERO DELL'INTERNO
Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti
Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" ANZIANI- SECONDO RIPARTO
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL RELATIVO
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG
E AMBITO TERRITORIALE

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI INTERVENTO

2. Assistenza Domiciliare non integrata (SAD/ADS/ADA)

A. Cronoprogramma di spesa

| 2015 | | 2016 | |
|-----------------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 1° semestre | 2° semestre | 1° semestre | 2° semestre |
| €. | €. | €. 9.863,48 | €. 9.863,48 |
| Spese | | €. 19.726,96 | |
| Eventuale compartecipazione | | -€. 240,00 | |
| Totale generale | | €. 19.486,96 | |

Regione Campania- Ambito S03 (ex S10) Comune capofila Palomonte (SA)
Piano di intervento Anziani AdG atto n. 846/PAC del 27/01/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna



MINISTERO DELL'INTERNO
Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti
Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" ANZIANI- SECONDO RIPARTO
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL RELATIVO
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG
E AMBITO TERRITORIALE

| CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI DEL PIANO DI INTERVENTO | | | |
|--|-------------|--------------------|--------------|
| 3. Spese per il funzionamento del/dei PUA | | | |
| A. Cronoprogramma di spesa | | | |
| 2015 | | 2016 | |
| 1° semestre | 2° semestre | 1° semestre | 2° semestre |
| €. | €. | €. 29.772,30 | €. 29.772,30 |
| Spese | | €. 59.544,60 | |
| Totale generale | | €.59.544,60 | |

Regione Campania- Ambito S03 (ex S10) Comune capofila Palomonte (SA)
Piano di intervento Anziani AdG atto n. 846/PAC del 27/01/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna



| QUADRO ECONOMICO DEL PIANO DI INTERVENTO | | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| ANZIANI | IMPORTO | 2015 | 2016 | | 2017 |
| | | 2° SEM | 1° SEM | 2° SEM | 1° SEM |
| Importo PREVISTO per l'Ambito/Distretto dal secondo piano di riparto del programma | € 290.971,00 | | | | |
| Importo SPESE richieste a finanziamento dall'Ambito/Distretto con il Piano di Intervento | € 293.531,12 | € 0,00 | € 0,00 | € 146.765,56 | € 146.765,56 |
| Importo COMPARTICIPAZIONE degli utenti prevista dall'Ambito/Distretto nel Piano di Intervento | € 3.000,00 | | | | |
| Importo RICHiesto dall'Ambito/Distretto con il Piano di Intervento | € 290.531,12 | € 0,00 | € 0,00 | € 145.265,56 | € 145.265,56 |
| Importo FINANZIATO con l'approvazione del piano di intervento | € 290.531,12 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| ANTICIPAZIONE INIZIALE del 10% | € 29.053,11 | € 0,00 | € 29.053,11 | € 0,00 | |
| Importo PREVISTO degli avanzamenti intermedi del Finanziamento concesso | € 232.424,90 | | € 0,00 | € 145.265,56 | € 87.159,34 |
| SALDO FINALE (10%) | € 29.053,11 | | € 0,00 | € 0,00 | € 29.053,11 |
| TOTALE | € 290.531,12 | € 0,00 | € 29.053,11 | € 145.265,56 | € 116.212,45 |

N.B. : Il pagamento della suddetta somma è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Ambito/Distretto del disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale. Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che i pagamenti intermedi avverranno sulla base di apposita attestazione del RUP controfirmata dal Collegio dei Revisori dei Conti/Responsabile del servizio finanziario che certifichi:

- che le spese sono state effettivamente sostenute per l'attività in oggetto;
- che le spese sostenute sono **corrette, ammissibili e coerenti** con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione;
- che tutta la spesa dichiarata si riferisce a **pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili** di equivalente natura probatoria;
- che le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali, regionali e regolamentari in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, di informazione e pubblicità, di pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- che le procedure sono state espletate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza;
- che le spese effettuate sono conformi alle disposizioni del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO decreto n. 3 del 20 marzo 2013), al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie (decreto n. 557 del 22/04/2015) e al piano di intervento approvato e ammesso a finanziamento dall'AdG;
- l'assenza di cumulo del finanziamento con altre forme di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulle medesime voci di spesa.

Le attestazioni relative alle prestazioni eseguite e la rendicontazione dei pagamenti effettivamente erogati saranno assoggettati, preliminarmente, al controllo di primo livello da parte dell'organo preposto.

Regione Campania- Ambito S03 (ex S10) Comune capofila Palomonte (SA)
Piano di intervento Anziani AdG atto n. 846/PAC del 27/01/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna